



E FERMI
Enrico
Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it
web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798



CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678



CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624



a.s. 2026/2027

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
Prot. 0015398 del 05/10/2026
I-1 (Uscita)

Alle studentesse e agli studenti
Alle loro famiglie
Ai docenti
Ai docenti coordinatori di classe
Al registro elettronico
Al Sito web

Circolare n.31

OGGETTO: Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria – disposizioni vigenti nell'a.s. 2026/2027 a seguito delle modifiche introdotte dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 – disciplina, sanzioni, attività di cittadinanza attiva e solidale, Patto educativo di corresponsabilità e adempimenti dell'Istituzione scolastica

Con la presente circolare si richiama l'attenzione dell'intera comunità scolastica sulle disposizioni dello **Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato, da ultimo, dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, emanato in attuazione della Legge 1° ottobre 2024, n. 150.

Le modifiche sono entrate in vigore il 10 ottobre 2025 e costituiscono, pertanto, per l'anno scolastico 2026/2027 parte integrante del quadro normativo ordinariamente applicabile alle istituzioni scolastiche secondarie.

La riforma non modifica la natura della scuola quale comunità educativa fondata sul dialogo, sulla partecipazione, sul rispetto reciproco e sulla responsabilità, ma interviene in maniera significativa sulla disciplina delle sanzioni, rafforzandone la funzione educativa, responsabilizzante e riparativa.

L'obiettivo non è introdurre una concezione meramente punitiva della disciplina scolastica. Al contrario, il nuovo sistema tende a fare in modo che alla violazione delle regole possa corrispondere, nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa, un percorso attraverso il quale lo studente sia posto nella condizione di comprendere le conseguenze del proprio comportamento, assumersene la responsabilità e ricostruire positivamente il rapporto con la comunità scolastica.

La presente circolare costituisce pertanto atto di informazione e indirizzo organizzativo per la corretta applicazione della disciplina vigente.

1. LO STATUTO: DIRITTI, DOVERI E RESPONSABILITÀ

Lo Statuto continua a rappresentare il riferimento fondamentale per la definizione dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria.

Lo studente ha diritto a una formazione culturale e professionale qualificata, al rispetto della propria persona e identità, alla riservatezza, all'informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, alla partecipazione attiva e responsabile, nonché a una valutazione trasparente e tempestiva.



EFERMI
Enrico
Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it
web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798



CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678



CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624

A tali diritti corrispondono precisi doveri.

Gli studenti sono tenuti:

- a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- a mantenere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni il rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della comunità scolastica;
- a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- a utilizzare correttamente strutture, attrezzature, macchinari e sussidi didattici;
- a non arrecare danni al patrimonio scolastico;
- a contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico e ad averne cura.

Diritti e doveri devono essere letti unitariamente: l'esercizio dei diritti presuppone il rispetto dei diritti altrui e l'assunzione delle responsabilità derivanti dall'appartenenza alla comunità scolastica.

2. IL PRINCIPIO EDUCATIVO DELLA SANZIONE DISCIPLINARE

I provvedimenti disciplinari devono mantenere sempre una finalità educativa.

La sanzione non costituisce uno strumento di mortificazione dello studente e non può essere utilizzata arbitrariamente.

Essa deve tendere:

- al rafforzamento del senso di responsabilità;
- alla comprensione delle conseguenze del comportamento;
- al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- al recupero educativo dello studente;
- alla promozione di comportamenti consapevoli e responsabili;
- quando previsto, allo svolgimento di attività di carattere sociale, culturale, educativo e solidale.

Rimangono centrali i principi di personalità della responsabilità disciplinare, proporzionalità, gradualità, temporaneità, contraddittorio e finalità educativa. Nessuno studente può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato previamente invitato a esporre le proprie ragioni. La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline, ferma restando la specifica disciplina relativa alla valutazione del comportamento.

3. IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO COME PRESUPPOSTO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Lo Statuto attribuisce ai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche il compito di individuare:

- i comportamenti che configurano mancanze disciplinari;



EFERMI
Enrico
Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it
web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798



CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678



CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624

- le relative sanzioni;
- gli organi competenti a irrogarle;
- il procedimento da osservare;
- le modalità attraverso le quali viene garantito il diritto di difesa dello studente;
- le eventuali attività educative, riparative e di cittadinanza previste.

Ne consegue che il procedimento disciplinare non può essere gestito attraverso automatismi o prassi informali.

Docenti, coordinatori e Consigli di classe sono pertanto invitati, prima dell'avvio o della proposta di procedimenti disciplinari di particolare rilevanza, a fare riferimento allo Statuto, al Regolamento d'Istituto e agli altri atti regolamentari vigenti.

4. ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI FINO A DUE GIORNI

Una delle innovazioni maggiormente significative introdotte dal D.P.R. n. 134/2025 riguarda le sanzioni comportanti l'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a due giorni.

In tali casi lo studente è tenuto a svolgere presso l'istituzione scolastica attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. La misura assume quindi una specifica funzione riflessiva ed educativa.

L'attività non dovrà essere ridotta a un adempimento meramente formale, ma dovrà risultare coerente con:

- la natura della condotta contestata;
- l'età dello studente;
- il suo grado di maturazione;
- le conseguenze prodotte dal comportamento;
- gli obiettivi educativi che si intendono perseguire.

L'Istituzione scolastica organizzerà le attività nel rispetto delle disposizioni regolamentari e delle competenze degli organi interessati.

5. ALLONTANAMENTO DA TRE A QUINDICI GIORNI

Per l'allontanamento dalle lezioni di durata superiore a due giorni e fino a quindici giorni, il nuovo sistema prevede lo svolgimento, da parte dello studente, di attività di cittadinanza attiva e solidale.

Si tratta di uno degli elementi qualificanti della riforma.

L'allontanamento non viene più considerato soltanto come separazione temporanea dalla normale attività didattica, ma viene inserito in un percorso educativo volto a responsabilizzare concretamente lo studente.

Le attività devono essere organizzate secondo un percorso formativo personalizzato e possono essere realizzate presso strutture idonee sulla base del sistema previsto dalla normativa.



EFERMI
Enrico
Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it
web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798



CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678



CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624



6. GLI ENTI E LE STRUTTURE OSPITANTI

Il sistema previsto dall'articolo 4 dello Statuto attribuisce agli Uffici scolastici regionali il compito di predisporre gli avvisi pubblici attraverso i quali enti, associazioni ed enti del Terzo settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere gli studenti.

Gli Uffici scolastici regionali approvano quindi gli elenchi delle strutture ritenute idonee.

L'Istituzione scolastica dovrà fare riferimento agli elenchi regionali aggiornati e disciplinare il rapporto con la struttura attraverso specifica convenzione.

Non è pertanto opportuno individuare informalmente un'associazione o una struttura e inviarvi lo studente senza avere previamente verificato il rispetto del procedimento previsto.

7. IL PERCORSO FORMATIVO PERSONALIZZATO

Per ciascuno studente interessato dovrà essere definito un percorso coerente con la funzione educativa della misura.

La convenzione e la documentazione connessa dovranno consentire di individuare, secondo il caso concreto:

- attività da svolgere;
- finalità educative;
- durata;
- calendario;
- orari;
- luogo di svolgimento;
- figure di riferimento;
- modalità di accoglienza;
- modalità di tutoraggio;
- modalità di vigilanza;
- modalità di registrazione della presenza;
- comunicazione delle eventuali assenze;
- modalità di raccordo fra scuola, famiglia e struttura ospitante;
- eventuale documentazione conclusiva del percorso.

L'attività non deve trasformarsi in una prestazione lavorativa né perdere la propria natura educativa.

8. VIGILANZA DURANTE LE ATTIVITÀ PRESSO LE STRUTTURE

Particolare attenzione deve essere dedicata alla vigilanza.

Secondo le indicazioni ministeriali emanate in applicazione del nuovo Statuto, durante lo svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale presso la struttura ospitante, permane in capo alla struttura stessa l'obbligo di vigilanza sullo studente.



EFERMI
Enrico
Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it
web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798



CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678



CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624



La struttura è altresì tenuta a comunicare alla scuola eventuali assenze.

Tali aspetti devono essere chiaramente disciplinati nella convenzione, evitando formulazioni generiche che possano determinare incertezze nell'individuazione delle responsabilità.

9. REQUISITI DELLE STRUTTURE

Prima della stipula della convenzione dovrà essere verificata la presenza dei requisiti previsti nell'ambito della procedura regionale.

Tra gli elementi indicati dal Ministero assumono particolare rilievo:

- per gli enti del Terzo settore, l'iscrizione al RUNTS;
- la coerenza delle finalità statutarie con la cittadinanza attiva e solidale;
- l'assenza di finalità lucrative richiesta dalla disciplina di riferimento;
- la disponibilità di ambienti e attività idonei e sicuri;
- la compatibilità delle attività con la presenza di minori;
- l'individuazione di un referente qualificato e di comprovata esperienza;
- il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza;
- il rispetto degli obblighi previsti per il personale che opera a contatto diretto e regolare con minori;
- il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

10. MANCANZA O INDISPONIBILITÀ DELLE STRUTTURE ESTERNE

Qualora non siano disponibili strutture ospitanti idonee, in caso di mancata presentazione di manifestazioni di interesse o nelle more della costituzione degli elenchi regionali, le attività di cittadinanza attiva e solidale possono essere svolte **a favore della comunità scolastica**, secondo quanto previsto dalla disciplina vigente.

Anche in questo caso l'attività deve essere progettata e organizzata in maniera effettivamente educativa e non meramente afflittiva.

11. POSSIBILE PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

Nei casi previsti dalla normativa, le attività di cittadinanza attiva e solidale possono proseguire anche successivamente al rientro dello studente nella normale attività didattica, secondo le determinazioni dell'organo competente.

La prosecuzione deve essere coerente con il percorso educativo predisposto e non può essere utilizzata come estensione automatica o informale della sanzione.

12. ALLONTANAMENTI SUPERIORI A QUINDICI GIORNI

Per le fattispecie di maggiore gravità continuano ad applicarsi le specifiche disposizioni dello Statuto relative agli allontanamenti superiori a quindici giorni e alle ulteriori ipotesi previste dalla normativa.



Particolare attenzione deve essere riservata ai comportamenti che:

- violino la dignità e il rispetto della persona umana;
- determinino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone;
- assumano carattere violento;
- configurino aggressioni nei confronti di studenti o personale scolastico;
- ricadano nelle ulteriori fattispecie disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento d'Istituto.

In tali situazioni la scuola deve accompagnare l'esercizio della potestà disciplinare con un effettivo percorso educativo e di recupero, in raccordo con la famiglia e, ove necessario e previsto, con i servizi competenti e con le altre autorità interessate.

13. BULLISMO, CYBERBULLISMO E CONDOTTE A RISCHIO

Il quadro vigente attribuisce specifica rilevanza alla prevenzione e all'emersione di episodi riconducibili:

- al bullismo;
- al cyberbullismo;
- all'uso o abuso di alcool;
- all'uso di sostanze stupefacenti;
- ad altre forme di dipendenza.

La scuola è pertanto chiamata non soltanto a intervenire sul piano disciplinare quando ricorrano i relativi presupposti, ma a predisporre un sistema di prevenzione, rilevazione, segnalazione, presa in carico e intervento educativo.

Ogni episodio dovrà essere valutato nella sua concreta consistenza, evitando automatismi e garantendo il rispetto delle procedure previste dalla normativa e dal Regolamento d'Istituto.

14. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto educativo di corresponsabilità assume, nel nuovo quadro, una funzione ulteriormente rafforzata.

L'Istituzione scolastica verifica che il Patto risulti coerente con la normativa vigente e contenga adeguati riferimenti alle responsabilità condivise di scuola, famiglia e studenti, con particolare riguardo:

- alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- ai comportamenti improntati al rispetto della persona;
- all'utilizzo responsabile delle tecnologie e della rete;
- alle condotte connesse ad alcool, sostanze stupefacenti e altre forme di dipendenza;
- alle attività formative e informative rivolte agli studenti;
- alle responsabilità connesse alla vita della comunità scolastica.



ENRICO FERMI
Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it
web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798



CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678



CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624



Il Patto non sostituisce il Regolamento d'Istituto né il procedimento disciplinare, ma costituisce uno strumento fondamentale della corresponsabilità educativa.

15. USO DELLO SMARTPHONE E REGOLAMENTI SCOLASTICI

La circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito N. 3392 del 16 giugno 2025 stabilisce, dall'anno scolastico 2025/2026, il divieto di utilizzo degli smartphone e, più in generale, dei dispositivi digitali personali, in orario scolastico. Il divieto riguarda anche gli intervalli, gli spostamenti per raggiungere le palestre, i progetti pomeridiani, le visite didattiche e le assemblee.

Restano ferme le eccezioni espressamente contemplate, fra cui quelle correlate a PEI, PDP, motivate necessità personali e alle specifiche situazioni didattiche previste dalla disciplina ministeriale.

16. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

La conoscibilità delle regole costituisce parte essenziale della funzione educativa.

I coordinatori di classe sono pertanto invitati, secondo le modalità organizzative stabilite dall'Istituto, a favorire la conoscenza dello Statuto, del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità.

Gli studenti devono essere messi nella condizione di conoscere non soltanto le condotte vietate e le relative conseguenze, ma anche i propri diritti e le garanzie previste dall'ordinamento.

Alle famiglie deve essere assicurata un'informazione chiara sul sistema disciplinare, sulle finalità educative delle misure e sulle forme di collaborazione richieste.

La riforma dello Statuto richiede un'applicazione che coniughi rigore procedurale e responsabilità educativa.

L'autorevolezza della scuola non deriva dall'automatismo della sanzione, ma dalla certezza e dalla chiarezza delle regole, dalla coerenza della loro applicazione, dal rispetto delle garanzie e dalla capacità di trasformare anche l'errore in occasione di crescita.

La presente circolare deve essere letta dal coordinatore di classe agli studenti e alle studentesse e viene pubblicata sul sito istituzionale e sul registro elettronico secondo le modalità previste dall'Istituzione scolastica.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA ROSETTA FALBO

Firma
Digitale

